



Fase ascendente per Maïzano

I 2009 è iniziato sotto i migliori auspici per Brandon Maïzano e il team Action-Intrepid France. Maïzano, già vincitore della Winter Cup lo scorso mese, iscrive il suo nome nel prestigioso palmarès del Trofeo Margutti. La cosa più incredibile di tutta la storia è il suo recupero dall'ultima fila delle prove cronometrate fino alla vittoria finale: un exploit da iscrivere negli annali del karting internazionale.



Una vittoria al **Trofeo Internazionale Andrea Margutti** non è mai cosa di poco conto. Insieme alla Winter Cup questa gara rimane uno degli ultimi grandi classici del karting che ha incoronato una lunga lista di campioni spesso poi passati alla Formula 1. Per la prima volta quest'anno il Margutti ha lasciato il circuito storico di Parma, ceduto alle ruspe, per raggiungere la pista dei 7 laghi a Castelletto di Branduzzo. Nonostante tutto, la maggior parte dei grandi della KF2 erano presenti.

Contrariato per una serie di contrattempi tecnici e sportivi che non l'hanno risparmiato in occasione della seconda manche della WSK a Sarno, **Brandon Maïzano** è giunto al Margutti con una grande sete di rivincita. Il circuito è bello, veloce e tecnico, le previsioni meteo buone e le prove libere vanno bene. Le cose però precipitano quando il motore si rifiuta di terminare il primo giro delle prove cronometrate. La partita comincia nel peggiore dei modi. Brandon ha a disposizione solo due manche per recuperare il ritardo. Missione quasi impossibile.

Il team Action – Intrepid France si mette al lavoro guidato da **Ludovic Miretti**: non ci sono più jolly da giocare. Brandon, che ogni volta parte in ultima fila, è costretto a effettuare un exploit. Mentre Matteo Viganò e Nicolaj Moller-Madsen si battono nelle posizioni di testa, gli spettatori più attenti iniziano a intravedere il missile Maïzano che rimonta a una velocità incredibile. Determinato come non mai, Brandon evita i contatti tipici delle partenze e inserisce il turbo fin dalla seconda curva. Il suo motore **TM** ufficiale gli consente qualsiasi tipo di prodezza. Rimonta di 12 e 15 posizioni, facendo registrare il giro più veloce in gara con più di un decimo di secondo di vantaggio nonostante gli uno o due sorpassi per giro. Deluso venerdì sera dopo le prove cronometrate, **Gilbert Danonnay**, proprietario di Action Karting - Intrepid France, inizia a rilassarsi un po' senza tuttavia sperare più di un eventuale podio.

Domenica Brandon impartisce una dura lezione ai suoi avversari. Parte con il coltello tra i denti in semifinale perché deve assolutamente piazzarsi bene per la finale. Ma fa molto di più: lotta già dal primo giro per la prima posizione. Incredibile! Al terzo passaggio è in testa e vola verso il traguardo con più di otto secondi di distacco. La concorrenza è sbaragliata. Il suo motore è immediatamente sottoposto a controllo dai commissari tecnici, ma **Franco Drudi** ha svolto un ottimo lavoro: tutto in regola.

La finale incorona semplicemente il miglior pilota KF2 dotato del miglior mezzo. Maïzano realizza una partenza prudente per evitare qualsiasi rischio di contatto e si piazza al comando dal terzo giro. I suoi avversari non lo rivedranno più... «*Ho attaccato nei primi tre giri subito dopo la partenza e poi ho amministrato il vantaggio*», dichiara con modestia Brandon all'arrivo. «*Ho accelerato ancora sul finale perché mi stavo un po' addormentando*». E non è nemmeno una battuta!

Cosa incredibile il pubblico ha salutato il nostro campione con uno scroscio di applausi all'abbassarsi della bandiera a scacchi. Sono questi momenti indimenticabili che convincono Gilbert Danonnay che ha ragione a sostenere Maïzano. E la storia è appena cominciata.



ACTION - INTREPID FRANCE

69720 Lyon - Saint Laurent de Mûre - Tél : +33 4 78 40 07 07
Site : www.intrepidfrance.fr - E-mail : intrepid@actionkarting.fr